



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

Il presente protocollo si propone di individuare e definire pratiche condivise da tutto il personale dell'Istituto allo scopo di favorire una responsabilità collettiva nell'inserimento di nuovi alunni con bisogni educativi speciali.

Oltre a contenere principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni, definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti nell'Istituto. L'obiettivo prioritario è quello di facilitare l'ingresso a scuola, di sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente e di promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali.

Il presente documento è parte integrante del POF (Piano dell'Offerta Formativa).

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

1. Iscrizione e raccolta documentazione;
2. Prima accoglienza e colloquio preliminare della famiglia dell'alunno con BisognoEducativo Speciale, con il D.S. ed il relativo referente di AREA (Inclusione/BES/DSA);
3. Determinazione della classe e presentazione del caso al Consiglio di Classe/team docente;
4. Inserimento in classe;
5. Supporto al Consiglio di Classe/team docente;
6. Patto formativo con la famiglia;
7. Procedura da seguire in caso di sospette difficoltà di apprendimento.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

A. ISCRIZIONE

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - alunno - famiglia - segreteria studenti - referente di Area -insegnante di sostegno.

- Le pratiche d'iscrizione degli alunni sono seguite da un assistente amministrativo che se ne occupa in modo continuativo:

Cosa consegnare/chiedere:

- modulo d'iscrizione (per le prime on line) con apposito rinvio alla documentazione allegata o Certificazione e/o diagnosi di un medico specialista ASL (Neurologo, Neuropsichiatra infantile, Psichiatra) per gli alunni con DSA;
- in caso di sostegno (ex legge 104/1992), la diagnosi funzionale redatta dalla equipe multidisciplinare della ASL di riferimento e dell'art. 3 comma 1/3 ex legge 104/1992 il verbale delle Commissioni delle AA.SS.LL., integrate dall'INPS secondo le previsioni della legge 111 del 15 luglio 2011;
- Documentazione dei Servizi Sociali.

L'assistente amministrativo deve verificare la presenza di certificazione all'interno dei moduli e comunicare al D.S. ed al referente di area eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado. In tal caso, i Dirigenti Scolastici di competenza concorderanno interventi comuni per garantire una comunicazione efficiente ed una continuità didattica efficace.

Il D.S. ed il referente di area stabiliscono una data per un colloquio con la famiglia ed eventualmente con l'alunno, dopo aver preso visione della documentazione presentata e/o inviata da altre scuole nei tempi previsti dalla normativa vigente.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

B. PRIMA ACCOGLIENZA

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - referente di AREA - famiglia

- Il D.S. ed il referente di area effettuano un colloquio con i genitori/famiglia ed eventualmente con l'alunno, se possibile, sin dal momento della preiscrizione.

Obiettivo del colloquio con i genitori:

- fornire informazioni sulle figure di riferimento e sulle modalità didattiche per gli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno;
- chiedere, se possibile, informazioni sui cicli scolastici precedenti e sulle figure di riferimento
- delle scuole di provenienza per poter creare continuità tra i due cicli e non disperdere le informazioni;
- durante il colloquio con i genitori sarà compito degli insegnanti rendere esplicito ciò che la scuola propone per gli studenti con BES.

Obiettivo del colloquio con l'alunno:

- rilevare la consapevolezza delle difficoltà presenti ed il livello di autostima;
- disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

C. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - commissione composizione classi - referente di AREA.

- In caso d'iscrizione di alunno con BES alla classe prima, la commissione composizione classi avrà cura di inserirlo in una sezione piuttosto che in un'altra, in base alla eterogeneità del gruppo classe, valutando il numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti e tenendo in considerazione le eventuali indicazioni fornite dalla ASL o dai Servizi sociali. Nella commissione formazione classi è prevista la presenza di almeno un Referente per l'Inclusione scolastica/Bes;
- In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno sarà di competenza del Dirigente scolastico, tenuto conto dei criteri dettati dal Collegio Docenti.
- Nel caso di alunni stranieri, come indicato nelle "Linee guida integrazione alunni stranieri" 2014, occorrerà tener presente l'età anagrafica, l'ordinamento degli studi del paese di provenienza, l'accertamento di competenze ed abilità in riferimento alla L2.
- A settembre il Dirigente scolastico e/o il referente d'area comunicherà il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore della classe/team docenti coinvolti che informerà il team dei docenti di classe e predisporrà il percorso di accoglienza, in collaborazione con il referente



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

D. INSERIMENTO IN CLASSE

Soggetti coinvolti: coordinatore di classe - referente di AREA.

- Quando in una classe viene inserito un allievo con BES, il referente d'area ed il coordinatore/team di classe forniscono adeguate informazioni sull'allievo e/o sulla patologia specifica ai docenti del team o del Consiglio di Classe.

E. SUPPORTO AL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe/team docenti nella definizione delle strategie da adottare nei confronti di un alunno con BES, può chiedere il supporto:

- del D.S.;
- del referente di area;
- del G.L.I.;
- di Associazioni formative presenti sul territorio.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

F. PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

- L'insegnante incaricato, assistito dal referente di area e dall'insegnante di sostegno (ove presente), al primo Consiglio utile convoca i genitori/famiglia degli alunni in questione per definire le linee essenziali del patto formativo con la famiglia, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal Consiglio di Classe agli alunni.

G. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPETTO DI ALUNNI CON BES

Nel caso in cui un docente rilevi che un suo alunno possa avere bisogni educativi speciali e/o venga a conoscenza di situazioni inerenti l'ambito di intervento di cui alla direttiva 27/12/2012 e CM 8 del 06/03/2013, avvia un confronto all'interno dei C.d.C / Team docenti. Successivamente, informato il DS e il referente di area, il coordinatore di classe e/o i team docenti procederanno come segue:

- convocazione dei genitori/famiglia;
- eventuale invito rivolto ai genitori/famiglia a recarsi alle strutture sanitarie
- competenti /ASL di competenza, nel caso in cui si ipotizzi una disabilità o un disturbo specifico di apprendimento;
- per gli altri tipi di bisogni educativi speciali attivazione delle procedure previste dalla normativa nel Consiglio di classe/Team Docenti.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRASCATI I"

Cod. Ministeriale RMIC8DE00D – C. F. 92028920582 - Distretto 37

Memorandum

La decisione del consiglio di classe/ team docenti di predisporre il PDP deve risultare da verbale

Predisposto il PDP e firmato dal consiglio di classe/ team docenti (sia per alunni con DSA che per alunni con altri BES), consegnarlo alla F.S. BES per la firma del D.S. e protocollo

Fissare incontro con la famiglia per condivisione del PDP e firma dei genitori, riconsegnarlo alla F.S. BES per archiviazione nel fascicolo alunno

La famiglia può richiedere copia del PDP facendone richiesta scritta alla scuola